

DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 33 DEL 30/04/2014

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 6° punto iscritto all'ordine del giorno;

L'Assessore Masini introduce l'argomento. Fa presente che il consuntivo 2013 presenta una situazione migliore rispetto alle previsioni. La normativa prevede che gli oneri di urbanizzazione possano essere utilizzati fino al 75% del loro ammontare a copertura delle spese correnti, ed è stata utilizzata una percentuale molto inferiore a copertura di tali spese, il che ha permesso di avere un avanzo per la parte in conto capitale, che ha influito positivamente sul bilancio. Tale risultato consente di abbassare il disavanzo inserito nel piano di riequilibrio e, quindi, di utilizzare delle somme in modo diverso. Ricorda che, in questo bilancio, c'è la prima rata prevista dal piano di riequilibrio;

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, dott. Marchiori, relaziona in merito all'argomento in oggetto, con l'ausilio di alcune slides, di cui illustra i contenuti e che si allegano alla presente. Descrive le voci che hanno determinato il risultato di Amministrazione 2013. Ricorda il processo fatto, di revisione dei residui attivi e passivi, mantenendo nel bilancio solo quelle poste che sono suscettibili di essere introitate o pagate in un orizzonte temporale abbastanza breve, con minor rischio che si generino dei disavanzi dovuti alla gestione dei residui per i prossimi bilanci. Osserva che il disavanzo di amministrazione è inferiore rispetto a quello preventivato, grazie a miglioramenti ed economie. Parte degli oneri di urbanizzazione sono stati utilizzati a copertura del disavanzo di parte corrente, portando così a zero il risultato della gestione corrente. Per quanto riguarda la gestione straordinaria di competenza, il risultato è positivo. Analizzando la gestione residui parte corrente, che presenta un risultato negativo, in aggiunta a quanto già precisato circa il lavoro di "pulizia" fatto, ricorda che lo stralcio dei residui attivi non comporta la rinuncia ad incassare i relativi crediti, ma si tratta di applicare un criterio di prudenzialità. La gestione dei residui in conto capitale ha portato invece ad un risultato positivo. Illustra il raffronto tra gli importi delle principali voci di entrata e di spesa previsti nel bilancio di previsione 2013 e quelli risultanti dal consuntivo 2013, analizzando le cause degli scostamenti. Esamina le voci delle entrate e delle spese correnti, facendo il raffronto tra gli anni 2012 e 2013. Illustra, infine, la situazione dei debiti per mutui, confrontando i dati al 31/12/2012 ed al 31/12/2013;

Alle ore 20,00 entra in aula il Consigliere Comunale Migliorati, per cui risultano presenti tutti (n. 17) i componenti del Consiglio Comunale;

Il Sindaco sottolinea che lo stralcio dei residui attivi ha determinato un aumento del disavanzo di amministrazione iscritto nel consuntivo 2013, rispetto a quello dell'anno precedente: se non fossero stati stralciati i residui, il disavanzo sarebbe invece diminuito. Ribadisce che si cercherà comunque di incassare i crediti stralciati. A fronte di una riduzione delle entrate del 23,61%, si è avuta una riduzione delle spese complessive nell'ordine del 25,58%, e l'indebitamento per mutui è diminuito. Questo evidenzia un trend positivo, per il quale ringrazia tutti coloro che hanno collaborato a vario titolo;

Il Consigliere Comunale Casaro, Capogruppo "Lega Nord Padania" e Presidente della Commissione Consiliare I^a, che ha analizzato i dati del bilancio consuntivo, sottolinea che il bilancio di competenza è costituito da tutte le movimentazioni contabili che vengono fatte durante l'anno e sono ad esso riferite. Nel bilancio vengono poi riportate le situazioni consolidate e trascritte nel bilancio degli anni precedenti (i residui e disavanzi). Per vedere lo stato di salute del bilancio occorre analizzare la gestione di competenza e, nell'anno 2013, tale gestione presenta un saldo positivo. Ricorda che anche nel 2011 vi era un risultato positivo per la gestione di

Allegato Delibera C.C. N° 33 del 30/04/2014



C.C.
IL SEGRETARIO

competenza. Sul Comune e, quindi, sulla società pesano gli impegni fatti nel passato, che ci dovremo trascinare fino al 2035. Proseguendo con l'andamento attento ed economico negli anni a venire, la condizione dovrebbe migliorare, anche perché diminuirà nel tempo l'impegno di denaro per l'estinzione dei mutui. Se non ci fossero i mutui, ci sarebbero due milioni in più di euro da spendere o due milioni in meno di euro da chiedere ai cittadini. La cancellazione dei residui pesa notevolmente sul bilancio. Già anni fa erano stati cancellati residui vecchissimi, che sicuramente non erano più esigibili. Auspica che non vengano accesi nuovi mutui;

Il Sindaco conferma che lo stralcio dei residui negli ultimi 3-4 anni ha pesato notevolmente;

L'Assessore Masini fa presente che non è possibile accendere nuovi mutui, poiché Manerbio ha già una soglia di indebitamento molto alta e, comunque, non c'è l'intenzione. Si cercherà di migliorare la situazione. Purtroppo i mutui ci sono ed occorre pagarli fino alla scadenza. Se si riuscirà a chiudere i bilanci con un avanzo, si potranno estinguere anticipatamente;

Il Consigliere Comunale Gottani, Capogruppo "Manerbio Insieme", esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'Ufficio Ragioneria. Esaminando i dati, balza all'occhio quello relativo alla gestione di competenza, che è positivo. Ricorda che, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2013, il Gruppo "Manerbio Insieme" aveva espresso voto contrario, con riferimento alle scelte politiche, per vari motivi. Ritiene che, anche se vi sono difficoltà economiche, quando si gestisce il bilancio bisogna cercare di trovare un equilibrio nei vari interventi: nel sociale, nelle manutenzioni ed in tutti i vari settori del Comune;

Il Consigliere Comunale Casaro osserva che il bilancio preventivo rappresenta l'atto politico fondante del Comune. Il rendiconto "rende conto" delle operazioni fatte. Ritiene che il bilancio, in quanto atto politico, non vada votato da parte delle Minoranze. Accenna alla cancellazione dei residui, che porta a disequaglianze sulle operazioni contabili. Descrive i potenziali risvolti della proposta di integrazione del regolamento IMU, avanzata dalle Minoranze e bocciata dal Consiglio Comunale, dichiarandosi disposto a ridiscuterne in occasione della formazione del bilancio preventivo;

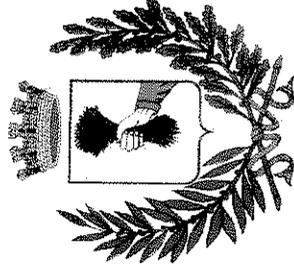
Il Consigliere Comunale Olivetti, Capogruppo "Patto Civico", annuncia voto favorevole con riferimento al rendiconto. Il consuntivo denota un risultato positivo rispetto alle previsioni. Ricorda che l'Amministrazione si è insediata a metà anno 2013 e vi è stato un fitto confronto con gli uffici, per realizzare i tagli che hanno permesso di conseguire i risultati ottenuti;

Il Consigliere Comunale Gottani, pur apprezzando lo sforzo dell'Amministrazione e degli Uffici per ridurre il debito, e pur esprimendosi favorevolmente per quanto attiene l'aspetto contabile, annuncia voto contrario dal punto di vista politico. Ricorda che, quando era stato approvato il bilancio preventivo, il Gruppo "Manerbio Insieme" aveva espresso delle perplessità sulle scelte fatte in tema di spesa, soprattutto con riferimento al sociale, che è stato penalizzato;

Il Sindaco ringrazia per il lavoro svolto, sottolineando che il risultato raggiunto non era scontato, e consente di testare la bontà del piano di riequilibrio, che interesserà anche i prossimi anni. Se, grazie ad ulteriori accorgimenti o sopravvenienze attive, sarà possibile allentare la presa su alcuni settori sensibili, quali il sociale, lo si farà. Il risultato conseguito inverte il trend negativo, che da troppi anni si stava concretizzando nel Comune di Manerbio. Questo ha richiesto anche l'impegno e sacrifici da parte della cittadinanza, che fruiva dei servizi: non è a cuor leggero che sono stati operati tagli e si è intervenuti su determinati settori. Lo sforzo di conciliare le varie situazioni (quella del mercato, della crisi, delle casse comunali, ...) ha dato un risultato positivo, molto importante in questo momento;

L'Assessore Masini osserva che, anche di fronte ad un risultato positivo, non c'è un voto favorevole unanime. A proposito di quanto affermato dal Consigliere Gottani, ritiene che il risultato contabile derivi dalle scelte politiche. Non condivide il fatto che si affermi di essere favorevoli con riferimento al risultato contabile, ma non a quello politico, poiché sono le scelte politiche che hanno portato ad un risultato contabile positivo;

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione della seduta, depositata agli atti della Segreteria.



Comune di Manerbio

Rendiconto della gestione anno 2013

Risultato di Amministrazione 2013

Disavanzo di amministrazione 2012	-1.611.757,91
Risultato di competenza gestione corrente	0,00
Risultato di competenza gestione c/capitale	338.476,12
Totale gestione di competenza	338.476,12
<i>Risultato ante gestione residui</i>	-1.273.281,79
Risultato gestione residui parte corrente	-857.238,39
Risultato gestione residui c/capitale	76.020,94
Totale gestione residui	-781.217,45

Disavanzo di amministrazione 2013

-2.054.499,24

Piano di Riequilibrio

Disavanzo considerato nel Piano di riequilibrio € 2.214.800,00

Disavanzo da consuntivo 2013 € 2.054.499,24

Riduzione disavanzo € 160.300,76

Risultato della gestione di competenza anno 2013 (1)

GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Tit. I Entrate Tributarie	6.452.912,89	66,41%
Tit. II Entrate derivate	1.197.960,92	12,33%
Tit. III Entrate extratributarie	1.941.359,52	19,98%
Oneri urbanizzazione spesa corr.	<u>125.093,32</u>	
	9.717.326,65	

USCITE CORRENTI

Tit. I Spese correnti	8.344.427,44	85,87%
Tit. III Spese per rimb. prestiti	2.872.899,21	29,56%
(al netto anticipazioni di tesoreria)	<u>-1.500.000,00</u>	
	9.717.326,65	

RISULTATO GESTIONE CORRENTE

0,00

Risultato della gestione di competenza anno 2013 (2)

GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA

ENTRATE STRAORDINARIE

Tit. IV Entrate per alien.	147.694,82
Tit. IV oneri di urbanizzazione	558.297,80
(oneri destinati cop. Spese corr.) 22,41%	-125.093,32
Tit. V Entrate per accensione prest.	1.500.023,46
(al netto anticipazioni di tesoreria)	<u>-1.500.000,00</u>
	580.922,76

USCITE STRAORDINARIE

Tit. II Spese in c/capitale	242.446,64
-----------------------------	------------

RISULTATO GESTIONE IN CONTO CAPITALE

338.476,12

TOTALE GESTIONE DI COMPETENZA

338.476,12

Risultato della gestione dei residui (1)

GESTIONE RESIDUI PARTE CORRENTE

TITOLO I, II E III ENTRATE

Residui attivi iniziali	3.696.863,75	100,00%	
Residui attivi riscossi	2.053.590,92	55,55%	
Residui attivi riportati	712.177,03	19,26%	- 931.095,80
Variazioni residui su gestioni c/terzi			-147.393,80

TITOLO I E III SPESE

Residui passivi iniziali	4.722.818,22	100,00%	
Residui passivi pagati	4.044.923,09	85,65%	
Residui passivi riportati	456.643,91	9,67%	221.251,21

RISULTATO GESTIONE RESIDUI PARTE CORRENTE

-857.238,39

Risultato della gestione dei residui (2)

GESTIONE RESIDUI IN C/CAPITALE

TITOLO IV e V ENTRATE

Residui attivi iniziali	423.107,72	100,00%	
Residui attivi riscossi	184.591,06	43,63%	
Residui attivi riportati	<u>103.375,60</u>	24,43%	- 135.141,06 -31,94%

TITOLO II USCITE

Residui passivi iniziali	2.077.331,04	100,00%	
Residui passivi pagati	1.734.695,36	83,51%	
Residui passivi riportati	<u>131.473,68</u>	6,33%	211.162,00 10,17%

RISULTATO GESTIONE RESIDUI C/CAPITALE

76.020,94

RISULTATO GESTIONE RESIDUI

-781.217,45

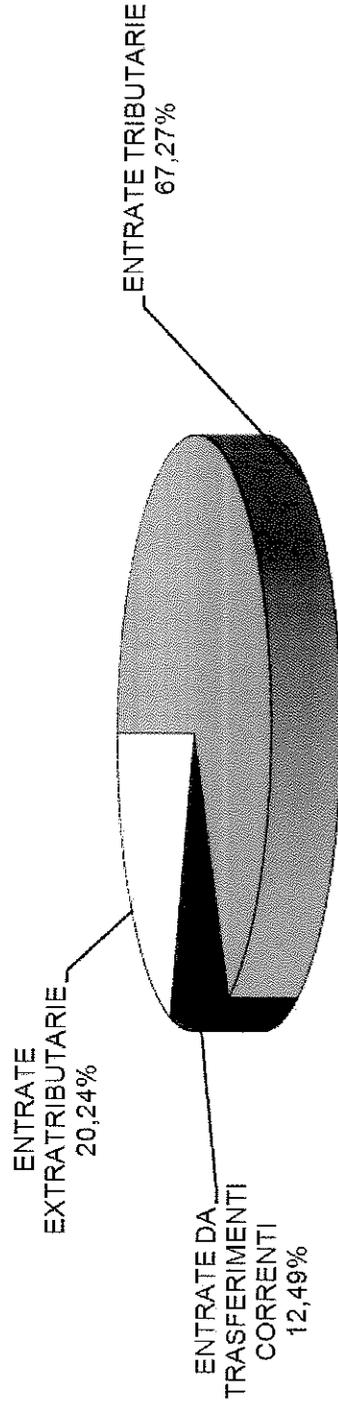
Variazioni Rendiconto 2013 (1)

ENTRATE	PREVISIONE 2013	CONSUNTIVO 2013	VAR.
Entrate Tributarie	7.079.000,00	6.452.912,89	-8,84%
Entrate derivate	906.693,00	1.197.960,92	32,12%
Entrate extratributarie	1.906.660,00	1.941.359,52	1,82%
Entrate per alien. e amm. beni	1.361.178,00	705.992,62	-48,13%
Entrate derivanti da accensione prestiti	4.013.000,00	1.500.023,46	-62,62%
Partite giro	1.926.000,00	1.335.641,43	-30,65%
TOTALE	17.192.531,00	13.133.890,84	-23,61%

Variazioni Rendiconto 2013 (2)

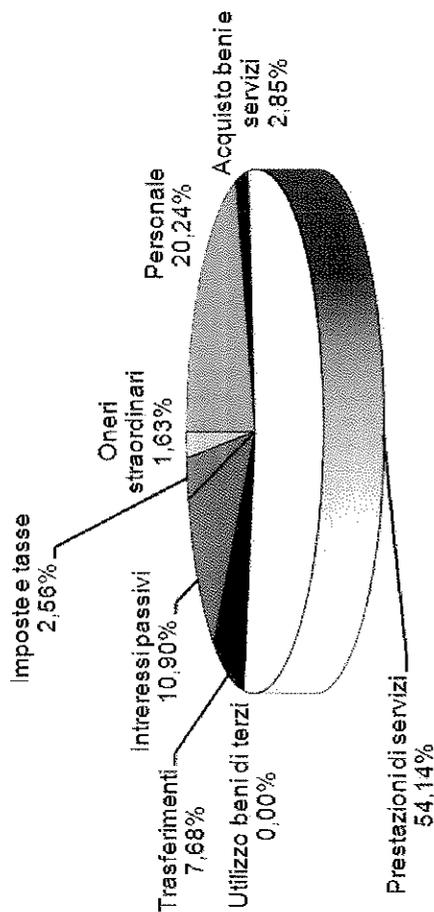
SPESE	PREVISIONE 2013	CONSUNTIVO 2013	VAR.
Spese correnti	8.969.134,00	8.344.427,44	-6,97%
Spese in conto capitale	911.178,00	242.446,64	-73,39%
Spese rimborso prestiti	5.386.219,00	2.872.899,21	-46,66%
Partite giro	1.926.000,00	1.335.641,43	-30,65%
TOTALE	17.192.531,00	12.795.414,72	-25,58%

Entrate Correnti 2013



	2012	2013	COMP.	VARIAZ.
ENTRATE TRIBUTARIE	7.581.530	6.452.913	67,27%	-14,89%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	280.525	1.197.961	12,49%	327,04%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.248.432	1.941.360	20,24%	-13,66%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.110.487	9.592.233	100%	-5,13

Spese correnti 2013



	2012	2013	% sul tot.	VARIAZ dal 2012	
Int. 01	Personale	1.772.259,03	1.689.268,32	20,24%	-4,68%
Int. 02	Acquisto beni e servizi	290.279,08	238.202,38	2,85%	-17,94%
Int. 03	Prestazioni di servizi	4.917.033,36	4.516.948,45	54,14%	-8,14%
Int. 04	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	-	-
Int. 05	Trasferimenti	985.429,17	641.101,45	7,68%	-34,94%
Int. 06	Interessi passivi	983.154,40	909.416,22	10,90%	-7,50%
Int. 07	Imposte e tasse	227.927,17	213.408,60	2,56%	-6,37%
Int. 08	Oneri straordinari	252.158,27	136.082,02	1,63%	-46,03%
	TOTALE	9.428.240,48	8.344.427,44	100,00%	-11,50%

Situazione debiti per mutui al 31/12/2013

DESCRIZIONE	DEBITO RESIDUO IN EURO
Valore al 31/12/2012	€ 21.205.715,65
Erogazioni anno 2013	€ 1.500.000,00
Rimborsi 2013	€ 2.872.899,21
Valore al 31/12/2013	€ 19.832.816,44